

1/11 messaggero
2/XII 2010

IL BILANCIO

Assestamento: via libera dal Consiglio

Una manovra con 29 milioni di euro aggiuntivi sulla spesa corrente e 193 sugli investimenti, per totale di 222 milioni. È stato approvato ieri alle 13,30, dopo una lunghissima battaglia a colpi di voto, l'assestamento di bilancio 2010 del Campidoglio. Il provvedimento è passato con 30 voti favorevoli e 13 contrari, dopo che l'opposizione aveva presentato circa cinquemila emendamenti. «L'assestamento viene incontro alle mutate esigenze della città - spiega il presidente della commissione bilancio Federico Guidi - destinando risorse importanti alle reali esigenze dei romani».

I fondi della parte corrente sono così suddivisi: 1,2 milioni per l'urbanistica, 600 mila euro per l'assistenza alloggiativa

temporanea Casa San Bernardo, 7,2 milioni per il sociale, 5 per il Teatro dell'Opera, (legati alla presentazione di un piano industriale e alla salvaguardia dei livelli occupazionali). Seicentomila euro serviranno al turismo e circa settemila per le periferie, oltre a 200 mila per i centri culturali. Per gli investimenti sono state



L'aula Giulio Cesare

finanziata alcune opere: l'acquisto di dieci treni della linea B della metropolitana il cui valore ammonta a 150 milioni, 13,4 milioni serviranno alla viabilità e due per gli interventi di riqualificazione delle pendici del Pincio. Dieci milioni saranno invece destinati agli espropri dei piani di zona, 5,5 per le opere di urbanizzazione, due per l'ambiente e il verde e sei per la manutenzione urbana.

Gianni Alemanno attacca il centrosinistra: «Invito l'opposizione a dismettere l'atteggiamento di ostruzionismo grave e ottuso che danneggia la città e l'attività dell'amministrazione», commenta il sindaco. Ma il Pd ribatte: «È l'ennesimo atto di una compagine di governo che non è in grado di dare risposte concrete alle necessità delle fasce più deboli e delle famiglie romane», sostengono Umberto Marroni e Fabrizio Panecaldo.

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA